

SCACCHITALIA

Volume 2 - Novembre 2017

*“Ieri & Oggi”
sempre
SCACCHI*



Federazione
Scacchistica
Italiana 



ORGANO UFFICIALE FSI



LE DUE TORRI

TUTTO PER GLI SCACCHI

Via Gobetti 52/3
Centro direzionale
Duemilauno

40129 Bologna

tel.051.522433

fax.051.4152199

e-mail info@scacco.it



LE DUE TORRI srl - via Piero Gobetti 52/3

presso Centro Direzionale

40129 Bologna Tel. 051.522.433

Fornitore ufficiale della Federazione Scacchistica Italiana

Fornitore delle Olimpiadi degli Scacchi e della FIDE

MODERNE LEZIONI DI SCACCHI

Organizzazione del pensiero e teoria degli errori

Nei primi due libri che ho pubblicato *La mia scuola di scacchi* e *Teoria degli squilibri e strutture pedonali* sono trattati una parte degli argomenti che insegno, e precisamente quelli su cui mi concentro nei primi anni di lavoro con i miei allievi. La vita lavorativa di uno "studente" di scacchi è molto variabile: a volte si esaurisce nei primi due anni, a volte si trascina avanti, un po' per abitudine, un po' per affetto, **a volte invece vi sono ambizione, mezzi e volontà per puntare a traguardi importanti.** È necessario così passare **ad un livello successivo**, poiché vi sono sicuramente altri aspetti legati alla conoscenza scacchistica e per poterli integrare nel proprio bagaglio

di giocatore è necessario avere sia un metodo di studio sia la costanza, identificando **quali sono le proprie caratteristiche e le proprie debolezze psicologiche o tecniche e le proprie specificità** (capacità e velocità di calcolo, intuizione, valutazione della posizione, memoria ecc...) per fare le scelte più appropriate, soprattutto a livello di aperture. Ho sentito così il bisogno di continuare il mio lavoro scrivendo un libro per approfondire ulteriormente gli argomenti trattati in precedenza affinché lo studio di queste pagine rappresenti uno stimolo ad ampliare la propria cultura scacchistica e un aiuto per identificare i punti sui quali non si è ben preparati.

Claudio Negrini è Maestro FIDE dal 1996, ed è uno dei più titolati allenatori italiani.

È stato 8 volte allenatore della nazionale giovanile U18 ai campionati europei o mondiali, e capitano-allenatore di una delle squadre italiane alle Olimpiadi di Torino 2006. Ha condotto l'ASI Bologna al secondo posto nel campionato italiano master 2013 e a qualificarsi alla finalissima europea per club (Coppa dei Campioni).

I suoi allievi, negli anni, hanno conseguito globalmente 35 titoli di campione italiano di Categoria.

Autore di 16 DVD di lezioni sui temi del mediogioco e dei bestsellers *La mia scuola di scacchi* e *Teoria degli squilibri e strutture pedonali*.

È stato il primo commentatore a trasmettere in lingua italiana per Chess24.com.



LEDUETORRI
www.leduetorri.com





SCACCHITALIA

Rivista aperiodica della Federazione Scacchistica Italiana

Viale Regina Giovanna, 12

20129 - Milano

*Registrazione presso il Tribunale di Milano n.693 del
23.12.1994*

Realizzata da

ANGELO MARTORELLI

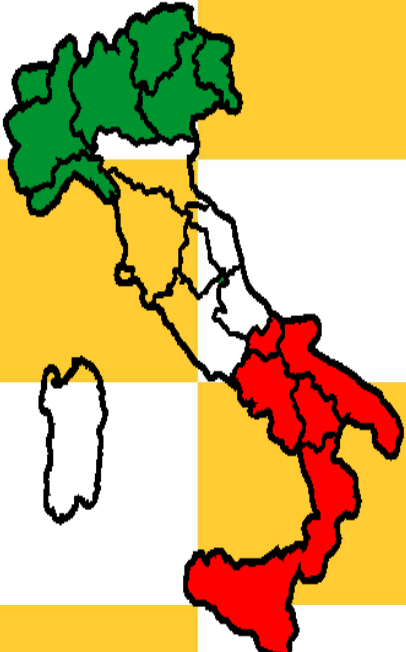
Consigliere FSI

con la preziosa collaborazione di SERGIO PAGANO

STRUTTURA FSI

Presidente: Gianpietro PAGONCELLI.

Consiglio Federale: Lorenzo ANTONELLI (Vice-presidente vicario),
Giuliano D'EREDITA', Claudio EVANGELISTI, Fabrizio FRIGIERI,
Angelo MARTORELLI, Riccardo MERENDINO, Sergio PAGANO,
Gaetano QUARANTA, Roberto RIVELLO (Vice-presidente),
Samuele STUCCHI.

EDITORIALE**ITALIA SCACCHISTICA**

Siamo a chiusura di un bellissimo anno scacchistico, con numeri da record per diversi eventi istituzionali della FSI, nonché per il risultato di prestigio della nostra Nazionale al Campionato Europeo a Squadre. Un'Italia scacchistica in crescita su tutti i punti di vista, il numero dei tesserati infatti è prossimo ai 15000. Mentre c'è chi si cimenta a studiare sempre più le radici del gioco, negli ultimi anni sono nate nuove frontiere per la divulgazione del nostro "nobil giuoco", grazie soprattutto all'era digitale che fornisce le migliori possibilità, come dimostra il mitico *Daviddol* con le video-lezioni di scacchi su YOUTUBE. Avrete come la scorsa volta la possibilità di addolcire la lettura con la ricetta giusta, biscotti a scacchi, che potrete provare a cucinare per un pomeriggio al circolo. Inserita poi una piccola gallery "Scacchi & Arte" della campana Carmela Piscopia, esperta di grafica che si diletta a realizzare immagini dgt a tema scacchistico. Non mancano infine le pillole "folli" che diletano la lettura della rivista, arricchite dal contributo di giovani "follemente scacchisti" che nel tempo libero realizzano video simpatici pubblicandoli sulla loro pagina youtube. Insomma un simpatico quadro degli scacchi di "Ieri & Oggi".

Non resta che augurarvi una buona lettura.

SOMMARIO

5	EDITORIALE di Angelo MARTORELLI	42	“Scacchi su YOUTUBE” di David Dolci
7	PAGINE FEDERALI di Angelo MARTORELLI	49	SCACCOMATICA di Marcello PERRONE
11	Consiglio Federale 08/07/2017 Di Angelo MARTORELLI	62	FINALI U16 di Nadia OTTAVI
18	15th IBCA Chess Olympiad di Claudio GASPERONI	65	Studio “Bonsai” di Claudio EVANGELISTI
25	“Gemellaggio scacchistico” dell’Ass.LEONARDO	67	Comunicato ASIGC
28	“I giovani nel mondo degli scacchi” di Lorenzo DE ANGELIS	70	GALLERY “Scacchi & Arte” di Carmela PISCOPIA
35	“La ricetta giusta” di Angelo MARTORELLI	75	“Follemente Scacchisti” di Nicola SANTANGELO

PAGINE FEDERALI

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Federazione
Scacchistica
Italiana 

EVENTI FSI 2017

CAMPIONATI ITALIANI RAPID

Acqui Terme (AI) Rapid 30' con 72 giocatori, Rapid 15' con 152, Blitz 3'+2" con 136.

TROFEO SCACCHI SCUOLA 2017

Montesilvano (PE), 331 squadre e 1646 giocatori.

RECORD!!!

C.I.S. 2017

Serie MASTER, A1, A2, B, C e PROMOZIONE con 669 squadre in totale. CIS FEMMINILE con 7 squadre.

FINALE C.I.G. U16

Chianciano Terme (SI) con 918 giocatori.

RECORD!!!

SEMIFINALE CIA E CAMPIONATI D'ITALIA

Civitanova Marche (MC), SEMIFINALE con 43 giocatori, CM con 61, 1N con 35, 2N con 23, 3N e NC con 50, Semifinale U20 con 9 e Semifinale Femminile con 8.

TROFEO CONI

Senigallia (AN) con 17 squadre su 20 ammesse.

CAMPIONATO ITALIANO SENIORES

Rio Marina (LI), OVER 50 con 25 giocatori, OVER 65 con 33.

C.I.S. U16

Scalea (CS) con 31 squadre.



Federazione
Scacchistica
Italiana 

NAZIONALE ITALIANA

MITROPA CUP 2017 Balatonszarszo (Ungheria)

Nel torneo OPEN l'ITALIA si classifica al 6° posto.

TEAM Godena, Valsecchi, Codenotti, Sonis, Altini

Nel torneo FEMMINILE l'ITALIA si classifica al 6° posto.

TEAM Zimina, Brunello, De Rosa, Andolfatto, Grimaldi

CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE 2017 Creta (Grecia)

Nel torneo OPEN gli azzurri si classificano al 15° posto, con risultati eccezionali, in particolare con la vittoria contro l'AZERBAIJAN, squadra vincitrice del Campionato.

TEAM Vocaturo, Brunello, Dvirnyy, Godena, Moroni.

Nel torneo FEMMINILE le azzurre danno prova di grande crescita e compattezza raccogliendo un ottimo 10° posto nella classifica finale.

TEAM Zimina, Sedina, Brunello, Di Benedetto, Gueci T.



Federazione
Scacchistica
Italiana 

FSI & UNICEF

E' stato ratificato a livello nazionale il protocollo di collaborazione tra Federazione Scacchistica Italiana (FSI) e UNICEF Italia finalizzato alla promozione del progetto "A Scuola con gli Scacchi".

Il progetto, che si propone di diffondere la cultura dello sport come strumento per educare alla sana competizione e promuovere comportamenti di collaborazione e non violenza tra le giovani generazioni, era partito in via sperimentale un anno fa con un protocollo di collaborazione limitato al Comitato Scacchistico regionale del Lazio: i buoni risultati hanno portato alla estensione a livello nazionale.

Nell'ambito dell'iniziativa, la FSI, disciplina sportiva associata del CONI, si impegna ad incoraggiare le proprie Società a promuovere azioni di sensibilizzazione ed eventi finalizzati a sostenere i progetti dell'UNICEF, anche diffondendo il suo lavoro sul campo e la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'UNICEF, oltre a promuovere e diffondere la disciplina degli scacchi nelle scuole interessate, fornirà una formazione per approfondire il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con particolare riferimento al diritto all'educazione e allo sviluppo della personalità di ogni bambino e al diritto al gioco, alle attività ricreative e allo sport, quali componenti dell'apprendimento.

unicef 

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Angelo Martorelli

Consigliere FSI
Gestore “Scacchitalia”
A.S.D. Scacchistica
Oplonti

CONSIGLIO FEDERALE

08/07/2017

Contatto istituzionale:
scacchitalia@federscacchi.it

Fonti:
Verbali FSI.
Foto:
*Internet, FB e
Sito FSI.*

FSI: CONSIGLIO FEDERALE 08/07/2017

Eccezionalmente, per la prima volta, il Consiglio Federale previsto solitamente tra giugno e luglio, si è tenuto nella stessa località in cui si sono svolte le finali del Campionato Italiano Giovanile U16, ovvero a Chianciano Terme (SI). Dopo un'accoglienza impeccabile da parte degli organizzatori della manifestazione, Claudio Selleri e Lorenzo Benetti de "Le due torri", è iniziato presso una sala riunioni del Grand Hotel Excelsior il secondo Consiglio Federale del 2017. Diversi i punti all'ordine del giorno, e ad aprire i lavori è stato come di consueto il Presidente Pagnoncelli dando il benvenuto ai due nuovi membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dal CONI, dott. CAPPUCILLO Angelo e dott. MONTERISI Pietro Biagio, ai quali si augura un buon lavoro assieme al

Presidente del Collegio dott. TRIFOGLIO Giovanni, eletto a dicembre. Si avvia il Consiglio Federale con le comunicazioni del Presidente, prima tra tutte la sua sentita e commossa partecipazione all'incontro tenutosi a Roma, il 12 giugno c.a., con il Presidente della Repubblica MATTARELLA, il Ministro dello Sport LOTTI, ed il Presidente CIP PANCALLI. Ad accompagnarlo, come riconoscimento per la carriera, è stato scelto il GM Michele GODENA.



Poi passa ad un'altra comunicazione, molto rilevante, ovvero comunica quanto deciso dalla Commissione "Nomina accompagnatori" della FSI a fine maggio per l'assegnazione di 8 borse di studio consistenti in lezioni private con un tutor a scelta dei borsisti. Un impegno preso, che continua nel rispetto del programma "giovani di vertice", giovani che quest'anno sono:

E se qualcuno di loro qualche mese dopo, come vedremo in uno dei prossimi articoli, ha vinto il Campionato italiano Giovanile U16 di categoria, vuol dire che le scelte sono state "azzeccate"! Complimenti a tutti!



Francesco SONIS

Valerio CARNICELLI

Francesco BETTALLI

Joshuade CAPPELLETTO

Desiree DI BENEDETTO

Giulia SALA

Giulia GIORDANO

Maria PALMA

Non era facile scegliere tra i tanti che negli ultimi anni stanno dando prova di grande crescita agonistica.



Interessante, poi, anche la proposta di rendere d'obbligo un dresscode per alcuni eventi istituzionali. Forse inizia ad esserci un po' di nostalgia per quei tempi in cui si giocava ben vestiti, in giacca e cravatta, e forse questa immagine seria potrebbe buon rendere agli scacchi.

Continua il Consiglio Federale, che tra una discussione e l'altra affronta i vari punti all'ordine del giorno. Viene dapprima approvata una proposta di convenzione con la Federazione di scacchi della Repubblica di San Marino (in attesa di riscontro), per un condiviso impegno alla promozione degli scacchi. Importante è anche la stipula dell'accordo concluso con l'UNICEF Italia, parte integrante della struttura globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'organo sussidiario dell'ONU che ha il mandato di tutelare e promuovere i diritti



di bambine, bambini e adolescenti (0-18 anni) in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita. L'accordo prevede la collaborazione alla promozione degli scacchi e dei fini solidaristici e di raccolta fondi in eventi comuni.



Scorrono i vari punti, si affronta il tema delle assegnazioni degli eventi istituzionali, le quali candidature, come richiesto dal CONI, stanno avendo l'ispezione da parte della commissione "Verifica strutture" della FSI al fine di garantire l'idoneità per la sicurezza. Mentre sono stati già assegnati i Campionati Italiani Rapid 2018, che si terranno a Chianciano Terme (SI), ed il Campionato Italiano Seniores 2018 che si svolgerà a Rio Marina (LI).

Novità poi per il punto sui TSS, dove oltre alla conferma del Direttore Nazionale, Rosi DE LUCA, ci sarà per il 2018 anche un vice, il Consigliere Nazionale Giuliano D'EREDITA'. Buon lavoro ad entrambi. Altri punti importanti, sono quelli inerenti le modifiche di alcuni regolamenti, come quello sul gioco Rapid, per il CIGU16 e per i TSS (per gli aggiornamenti vedi sito FSI).

Altre interessanti iniziative le troviamo nelle delibere 77 e 78, in cui si istituisce un concorso letterario a tema scacchistico, nel 2018, dedicato alla pluricampionessa italiana Rossana Damasco, prematuramente scomparsa, e un "premio bellezza" per una partita della Finale CIA 2017 in ricordo del compianto MI Stefano TATAI, più volte campione italiano.



*Rossana Damasco sopra,
Stefano Tatai sotto.*



Continua il Consiglio Federale con l'assegnazione dei Premi 2016 come "miglior società" e "miglior istruttore" del nord, del centro, e del sud Italia.

Ecco i vincitori:

PREMIO SOCIETA' 2016

Nord

CLUB 64 A.S. D.
(Modena)

A.S.D. SCACCHI SEMPRE
UNITI
Asti

Centro

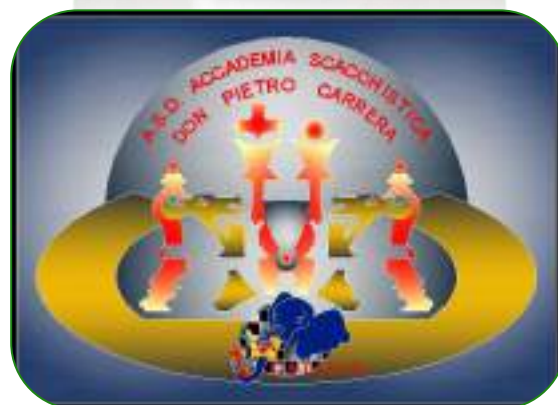
A.S.D. SCACCHI LA
TORRE SMEDUCCI
(San Severino Marche)

Sud

ASD ACCADEMIA
SCACCHISTICA DON
PIETRO CARRERA
(Catania)



Club 64
Modena



PREMIO ISTRUTTORI 2016

Nord

Salvatore VENTURA
Tosca PROIETTI

Centro

Francesco CASIELLO
Mirko TRASCIATTI

Sud

Andrea AMATO
Michel BIFULCO

Alle società e agli istruttori premiati rivolgo i complimenti da parte di tutto il CF, augurando un buon lavoro. Chiaramente, ci sono anche non premiati, a loro vanno auguri ed incoraggiamenti a proseguire nel percorso intrapreso.

Tutti svolgiamo in modo volontario, con grinta e passione, un duro lavoro, che oltre a dilettarci, ci rende soddisfatti e partecipi nel promuovere una disciplina che sostiene la crescita dei giovani.

Avanti tutta!

Con altre delibere, consultabili sul sito FSI, termina il Consiglio Federale.



Federazione
Scacchistica
Italiana 

Claudio Gasperoni

Presidente Associazione
Scacchisti Ciechi Italiani
Dilettantistica



**15th IBCA Chess Olympiad
for Blind and Visually Impaired
Chess Players 2017**

Fonti:

Personali.

Foto:

Personali, Internet.

15th IBCA Chess Olympiad

for Blind and Visually Impaired Chess Players 2017

Si è svolta ad Ohrid (Macedonia) la quindicesima edizione delle Olimpiadi per non vedenti ed ipovedenti. L'Associazione Scacchisti Ciechi Italiani dilettantistica (ASCId), come unica associazione italiana di scacchisti non vedenti, ha mandato una squadra come Nazionale Italiana. La squadra era composta da: Vrioni Bersan 1N (VT), Badano Giancarlo 1N (AL), Casadei Marco 1N (FC), Gasperoni Claudio 1N (VT), Murgia Stefano CN (CA); capitano e guida tecnica il Maestro Parrini Daniele (TR).

Il significativo supporto della FSI ci ha dato uno stimolo in più, quello di partecipare ufficialmente come Nazionale Italiana, spingendoci ancor più a dare il meglio possibile.

Iniziamo la cronaca dell'evento più importante per gli scacchisti non vedenti.

Nel tabellone ci siamo ritrovati diciottesimi su 27 squadre, quindi sin dal primo turno abbiamo dovuto dare il massimo. Abbinate alla forte Spagna abbiamo perso 1-3, con due pareggi e due sconfitte.

Quei due pareggi con una squadra così forte ci hanno comunque fatto credere che avremmo potuto dire la nostra in questa manifestazione.

Al secondo turno, Ungheria – Italia 2-2 (+1 =2 -1) con un po' di fortuna.

Terzo turno, Danimarca – Italia 1 – 3 (+3 -1).

Quarto turno, Italia - Svezia 2,5 – 1,5 (+1 =3). Dopo questa sofferta vittoria siamo balzati nella parte alta della classifica ed il nostro morale è salito alle stelle; ci siamo davvero resi conto che avremmo potuto fare un ottimo torneo.

Quinto turno, Italia – Slovenia 2,5 – 1,5 (+2 =1 -1); un'altra vittoria per la nostra nazionale.

Così siamo arrivati al giorno di riposo: l'organizzazione ha programmato per questo giorno una gita comune in battello sul lago di Ohrid.

Veramente molto bello e piacevole, ha permesso ai giocatori di rilassarsi e stare assieme ai familiari e agli amici che ci hanno accompagnato, nonché di fare conoscenza con le altre nazionali.

Domenica 25 giugno, si riprende con il sesto turno, Germania – Italia 3,5 – 0,5. Speravamo di fare meglio, ma la netta differenza fra le due squadre si è fatta sentire.

Anche al vertice della classifica ci sono stati molti incontri interessanti, negli ultimi tre turni, prima l'Ucraina batteva di misura la favorita Russia, poi al turno successivo la Polonia batteva l'Ucraina, quindi al sesto turno la Russia sconfiggeva la Polonia, riportando le tre favorite a pari punti.

Settimo turno, Italia – Azerbaijan 3 – 1 (+3 -1): questa è stata una vittoria molto importante, portando la nostra nazionale nelle prime scacchiere, settima in classifica.



Ottavo turno, Regno Unito – Italia 2 -2 (+1 =2 -1): peccato, questo incontro era decisivo per entrare nella storia con un piazzamento finale nei primi 10, qualsiasi fosse stato il risultato dell'ultimo turno. Purtroppo la tensione ha preso il sopravvento: su due scacchiere siamo andati in svantaggio, mentre una era in vantaggio; la scacchiera più equilibrata riceveva una proposta di patta, rifiutata visto il rischio di perdere, ma la partita pari finisce con una nostra sconfitta, quella in vantaggio viene vinta dal nostro compagno, e le due a rischio vengono recuperate con due pareggi. Peccato non aver accettato quella patta, ma in quel momento sembrava troppo rischiosa.



Nono e ultimo turno, Russia – Italia 3,5 – 0,5. Sconfitta annunciata dall'enorme differenza dei giocatori, la Russia schierava 2 IM e 2 FM, ma il mezzo punto ottenuto è stato già un successo.

Comunque aver giocato l'ultimo turno in prima scacchiera con la Russia ha lanciato l'Italia tra le grandi squadre, come hanno commentato alcuni forti giocatori ed allenatori di nazionali importanti.

Tra i risultati dei singoli spicca l'ottima prestazione di Vrioni in prima scacchiera, 6 punti fatti nonostante numerosi avversari titolati. Tuttavia l'ottimo risultato è dipeso soprattutto dalla grande compattezza di squadra, e ciascuno è stato decisivo nei vari turni.



Classifica Finale

Rk.	SNo	Team	Gms	+ = -	TB1	TB2	TB3
1	1	RUSSIA	9	8 0 1	16	281,5	28,5
2	2	UKRAINE	9	6 1 2	13	246,5	26,0
3	4	POLAND	9	6 1 2	13	219,5	23,0
4	3	SERBIA	9	6 0 3	12	219,0	23,5
5	6	GERMANY	9	5 2 2	12	180,5	21,0
6	5	SPAIN	9	5 1 3	11	165,5	19,5
7	19	INDIA	9	5 1 3	11	155,5	18,5
8	24	AZERBAIJAN	9	4 2 3	10	160,0	20,5
9	8	VENEZUELA	9	5 0 4	10	144,5	18,0
10	12	LITHUANIA	9	4 2 3	10	137,5	19,0
11	13	BULGARIA	9	4 2 3	10	129,0	19,0
12	18	ITALY	9	4 2 3	10	129,0	17,0
13	16	UNITED KINGDOM	9	4 1 4	9	154,5	19,0
14	9	MACEDONIA	9	4 1 4	9	152,5	19,5
15	10	ROMANIA	9	4 1 4	9	108,5	17,5
16	11	SLOVENIA	9	3 2 4	8	128,0	16,5
17	14	SWEDEN	9	2 4 3	8	120,5	18,0
18	15	HUNGARY	9	3 2 4	8	108,5	15,5
19	20	NETHERLANDS	9	3 2 4	8	89,0	16,5
20	23	MOLDOVA	9	3 2 4	8	71,5	15,5
21	7	MONTENEGRO	9	3 1 5	7	114,0	13,5
22	17	CROATIA	9	3 1 5	7	99,0	14,5
23	22	TURKEY	9	3 1 5	7	71,0	14,0
24	21	DENMARK	9	2 3 4	7	53,5	12,5
25	25	SOUTH AFRICA	9	1 3 5	5	52,0	11,5





Questo dodicesimo posto ha qualificato l'Italia per la Coppa del Mondo a squadre, alla quale partecipano le prime 16 classificate delle Olimpiadi.

Concludendo, devo ringraziare i componenti della squadra Italiana, il capitano e allenatore Parrini Daniele, che ha preparato con molta cura e grande impegno i nostri scacchisti, nonché i familiari e gli amici che ci hanno accompagnato.

Ringrazio infine la Federazione Scacchistica Italiana per aver appoggiato e sponsorizzato ge-

nerosamente questa Nazionale non vedenti e ipovedenti, L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e la C&C Group per i loro contributi e sponsorizzazioni.





Giocomotricità su scacchiera gigante

Manuale per insegnanti e istruttori



LEDUETORRI



Federazione
Scacchistica
Italiana 



GEMELLAGGIO SCACCHISTICO



Federazione svedese - Associazione "Leonardo"



Stockholms
stad



“GEMELLAGGIO SCACCHISTICO”

Fonti:

Associazione “Leonardo”,
internet.

“GEMELLAGGIO”

A.C.S.D. LEONARDO FEDERAZIONE SCACCHISTICA SVEDESE

Si è tenuto a giugno il gemellaggio tra l'Associazione C. Sportiva Dilett. "Leonardo" di Favara (AG) e la Federazione Scacchistica Svedese.

La delegazione svedese, composta da dieci persone, è arrivata in Sicilia il 3 giugno ed è stata accolta con grande entusiasmo ed efficienza dalla nostra Associazione che ha provveduto sia all'accoglienza che a rendere piacevole la permanenza ad Agrigento.

Per i nostri ospiti si è trattato di un viaggio premio che ha condotto in Italia 5 giovanissimi scacchisti componenti la squadra vincitrice in Svezia di un torneo di selezione molto agguerrito.

Con i loro accompagnatori, essi hanno potuto visitare la Valle dei Templi e molte delle nostre bellezze artistiche e naturalistiche, dedicando anche tempo allo shopping e concedendosi un tuffo nel mar agrigentino.

Il 5 giugno è stato il giorno dedicato interamente agli scacchi. La nostra Associazione, presso l'Istituto Comprensivo "Anna Frank", ha organizzato al mattino un torneo a squadre al quale hanno partecipato 5 scuole della Provincia, mentre nel pomeriggio si è tenuto un torneo individuale aperto a tutti gli under 16. Come da pronostico, la squadra svedese "*Essingeleden Team*" ha vinto il torneo a squadre, seguita dall'Istituto Comprensivo "*Rita Levi Montalcini*" di Agrigento, mentre il torneo individuale è stato vinto da Oscar Kullman.





Oltre alle due già citate, hanno partecipato le squadre delle seguenti scuole: l'Istituto Comprensivo "Anna Frank" di Agrigento, l'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campobello di Licata, l'Istituto Comprensivo "Garibaldi" di Realmonte/Siculiana e la Direzione Didattica "Don Bosco" di Canicattì.

Si è trattato sicuramente di una bella esperienza "internazionale" per tutti i ragazzi partecipanti.

La delegazione svedese è ripartita per Stoccolma il giorno 7 giugno, piena di soddisfazione e gioia per aver condiviso in Sicilia una nuova esperienza.

L'auspicio è che il prossimo anno una delegazione della nostra associazione possa volare in Europa per arricchire l'esperienza culturale e scacchistica dei nostri piccoli campioncini.

L'evento è stato patrocinato dalle Delegazione Provinciale Scacchi di Agrigento.

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Lorenzo de Angelis

Arbitro Nazionale
Membro Consiglio
Direttivo CAF
SD Scacchistica
Milanese

“I giovani nel mondo degli scacchi”

Foto:

Internet.

Fonti:

FSI, FIDE, personali.

“I giovani nel mondo degli scacchi”

In questo articolo parleremo dei giovani e di quegli aspetti salienti che ne regolano l'attività agonistica. Nell'articolo si userà la parola “ragazzo” in un'accezione complessiva, intendendo sia i ragazzi che le ragazze.

Questo *excursus*, visto con gli occhi dell'arbitro, vuole dare spunti di riflessione a tutti gli attori coinvolti sull'argomento affinché si creino quei presupposti proficui che diano alle gare la giusta fluidità e regolarità.

L'avventura inizia con un corso, svolto a scuola o presso un'associazione. Qui i ragazzi imparano i primi rudimenti e nella quasi totalità dei casi il corso si conclude con un torneo. Una buona parte di questi tornei non è omologata, ma dà comunque al ragazzo una prima dimensione del mondo agonistico e come in ogni sport ci sono delle regole che il giovane deve conoscere.

Il ruolo fondamentale giocato dagli Istruttori in questa fase è di particolare rilevanza. I primi 5 articoli del regolamento danno la possibilità ai ragazzi di muovere i pezzi con un obiettivo preciso, descritto nell'art. 1.4.1: lo scaccomatto. Queste 5 regole servono per un gioco spensierato e non agonistico, ma per coloro che iniziano a frequentare i tornei ufficiali ci sono altri articoli che devono essere spiegati ai piccoli atleti con l'obiettivo che li imparino e li comprendano.



Soffermiamoci per un istante sull'art. 4, al punto 4.1 che dice “*Ogni mossa deve essere giocata con una sola mano*”. Come ogni regola, ogni giocatore la deve rispettare, anche il più giovane. La violazione di questa regola è normata nell'art. 7.7.1 che la definisce **illegale**. Nei tornei *rapid*, per intenderci quella formula che normalmente è utilizzata nei tornei di qualificazione del CIG U16, significa sconfitta. Un arbitro che constata l'illegalità non può scegliere se derogare al regolamento perché sovverte la realtà in scacchiera; la sanzione è un obbligo.

La buona conoscenza dei regolamenti è un'arma in più da utilizzare nella partita. Vorrei raccontare un episodio che mi è successo alcuni anni fa in un torneo giovanile. Stavo girando tra i tavoli e ad un certo momento sento il classico “toc-tac...toc-tac...”, mossa e orologio, mossa e orologio...

Mi avvicino alla scacchiera e vedo che un Re scappa e l'altro gli si pone in opposizione



finché finalmente la Torre dà scacco e il Re deve scendere di una traversa. Resto lì in attesa di prendere il risultato; mancano le ultime due traversa e poi il matto sarà inevitabile. Ad un certo momento il ragazzo in difficoltà anziché muoversi di lato di un passo scende inspiegabilmente di una traversa cambiando il senso di marcia.



Il ragazzo in vantaggio opportunamente spinge la Torre limitando lo spazio residuo e il suo avversario spinge un pedone sostenuto dal suo Alfiere, ma il pedone viene subito catturato da un pedone nemico. Sembrano gli ultimi disperati tentativi di ritardare la sconfitta che giungerà a breve. Il Re riprende la fuga verso la casa h8 ma ... dopo qualche mossa il Re che tentava di opporsi per realizzare il matto finisce su una casa controllata da quell'Alfiere che sosteneva il pedone sacrificato. Il ragazzo chiama la mossa illegale e ... vince. Un piano semplice, irrealizzabile senza l'ingenuità del suo avversario. La vittoria che era solo un miraggio è diventata un diritto ed è stata incassata. Eticamente bello? Non so, non voglio valutare la cosa. Di certo era un piano strategico e si è dimostrato efficace.

Passiamo ora alle gare agonistiche, quelle valide per le qualificazioni CIG U16. I ragazzi che partecipano a tornei

omologati devono essere tesserati. L'arbitro verifica che il ragazzo sia in regola e in assenza di tesseramento non può accettare il giocatore.

Mosse Illegali e Irregolari:
Definizioni, azioni da intraprendere, sanzioni



Qui scatta una serie di problemi che pregiudicano la puntualità della partenza del primo turno. Nella maggioranza dei casi si tratta di un primo tesseramento, quindi il ragazzo non ha il F.I.N. (FIDE Identification Number) ossia il codice univoco internazionale di identificazione del giocatore. Per ogni nuovo tesserato senza FIN occorrono la data di nascita, la residenza, un indirizzo e-mail, magari del genitore o del Circolo; tutti questi dati vanno raccolti e trasmessi in Federazione all'atto dell'omologazione. Genitori, Istruttori e Presidenti dovrebbero giocare d'anticipo e tesserare i ragazzi prima di iscriverli ad un torneo.

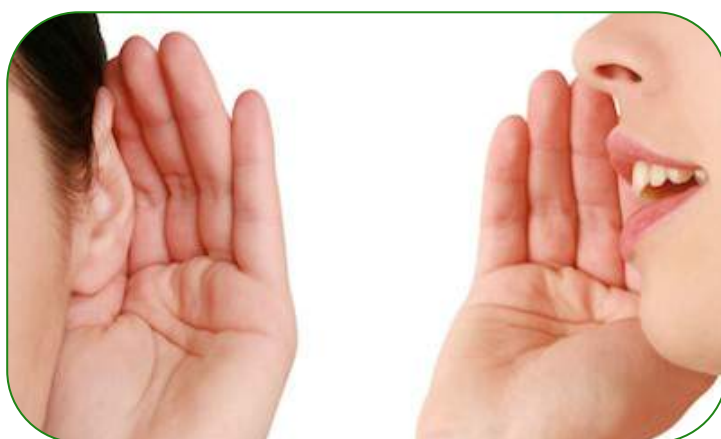
Altro grosso problema è l'assenza di una lista ufficiale di ragazzi, con relativo rating. Nell'ultimo CIG tutti i tornei rapid dovevano essere omologati in FIDE, ma il regolamento italiano prevede che un giocatore senza rating deve essere inserito in tabellone

con Elo 1440. Questo ha complicato un po' le cose e per tutto l'anno c'è stato un rincorrersi tra Direttore del CIG e arbitri per recuperare i dati mancanti, con inevitabili ritardi sulle omologazioni. Un tesseramento a priori avrebbe fluidificato molto questi tornei. Scendo per un istante nel tecnico per i colleghi arbitri, raccomandando di dedicare qualche minuto in più in sede di torneo, durante la gara, per dare un'occhiata al file **standingC16.txt**. Nel regolamento CIG, all'art. 5.3, c'è scritto chiaramente che *“Il file standingC16 deve essere ... completo di tutti i dati.”*. Aprendolo ci si rende subito conto se è incompleto e finché si è nella sede del torneo ci sono tutti gli atleti, i genitori, e gli accompagnatori che servono per completare i dati.

Un altro punto d'attenzione va posto sui giovani stranieri, nuova linfa per il movimento scacchistico. Nel regolamento CIG, all'art. 4.3 punto b, è detto che il giocatore deve avere con sé il certificato di frequenza scolastica per l'anno in corso e che lo deve rendere disponibile per tutta la durata del campionato. È inutile insistere con arbitri e organizzatori che il ragazzo è a posto ed ha i requisiti; il certificato ci deve essere, altrimenti l'arbitro ha tutto il diritto di non ammettere il giovane alla gara. Dopotutto si tratta del Campionato Italiano Giovanile!

Spero ora di non incorrere nelle ire dei lettori, ma ci sono comportamenti che, seppur fondati su una certa ingenuità e lontani dall'intenzione di fare *cheating*, vanno visti alla luce dei regolamenti.

Parlare della partita col proprio figliolo (o allievo) mentre questa è ancora in corso è proibito dal regolamento, si veda l'art. 11.3.1 che recita: *“Durante la partita, ai gio-*



catori è proibito far uso di qualsiasi nota, fonte d'informazione o consiglio, o analizzare qualsiasi partita su un'altra scacchiera”. Le conseguenze legate alla violazione di questo articolo possono essere particolarmente gravi, fino alla sconfitta.





Sempre nell'art. 11 del Regolamento del Gioco degli Scacchi (le *Laws of Chess*) vengono dati gli strumenti all'arbitro per tutelare il divertimento dei giovani atleti. Leggendo l'art. 11.2.3.3 che recita “*Una persona che non sia né un giocatore né un arbitro può essere autorizzata ad accedere all’area di gioco.*” si evince che il pubblico non ha il diritto di stare nell'area di gioco, ma è una liberalità decisa dall'arbitro. Durante i tornei rapid diventa indispensabile aver il massimo agio per muoversi tra le scacchiere, quindi un arbitro che concede qualche minuto per le foto e poi allontana tutti fino alla fine del turno non fa altro che mettersi nelle migliori condizioni per seguire la gara e garantirne la regolarità. Seppur è vero che un ge-

nitore trepida per la partita e un istruttore vorrebbe capire in diretta dove il proprio ragazzo commette errori è altrettanto vero che la presenza di un adulto rischia di mettere in soggezione il ragazzo, influenzando negativamente sul gioco. Insomma, questa questione non si risolverà mai, ma magari dopo aver letto questo articolo saremo tutti più comprensivi reciprocamente.

Di cose da dire ce ne sarebbero ancora tante, ma rimanderei ad un'altra puntata che potrebbe essere redatta per rispondere a dubbi o domande.

Chiudo ringraziando l'AN Nicola Pino che in una delle nostre chiacchierate mi ha dato spunto per qualche riflessione che ho riportato in queste righe.

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Angelo Martorelli

Consigliere FSI
Gestore “Scacchitalia”
A.S.D. Scacchistica
Oplonti

“La ricetta giusta!”

Fonti:

Internet,

www.giallozafferano.it

Contatto istituzionale:
scacchitalia@federscacchi.it

Foto:
Internet.

“La ricetta giusta!”

Continua la proposta scacchistico-culinaria. Oggi vi faccio conoscere tutti i **segreti** per realizzare i **Biscotti a scacchi bianchi e neri**.

Sono dei biscottini deliziosi di **grande effetto** e **molto scenografici**. Se volete stupire i vostri amici, ecco l'idea giusta!

Sono formati da pasta frolla normale e pasta frolla al cioccolato. Ecco la **ricetta** con tutti i passaggi fotografati e descritti **mossa dopo mossa** !

Biscotti a scacchi



Ottimi biscotti di pasta frolla da gustare nei pomeriggi di lezione al circolo con i più piccoli, magari preparati dalle loro mamme.

INGREDIENTI (circa 40 pezzi)

Impasto bianco

100 g. burro

150 g. di farina

70 g. di zucchero a velo

1 bustina di vanillina

1 tuorlo d'uovo

1 cucchiaino di latte

Impasto scuro

100 g. burro

150 g. di farina

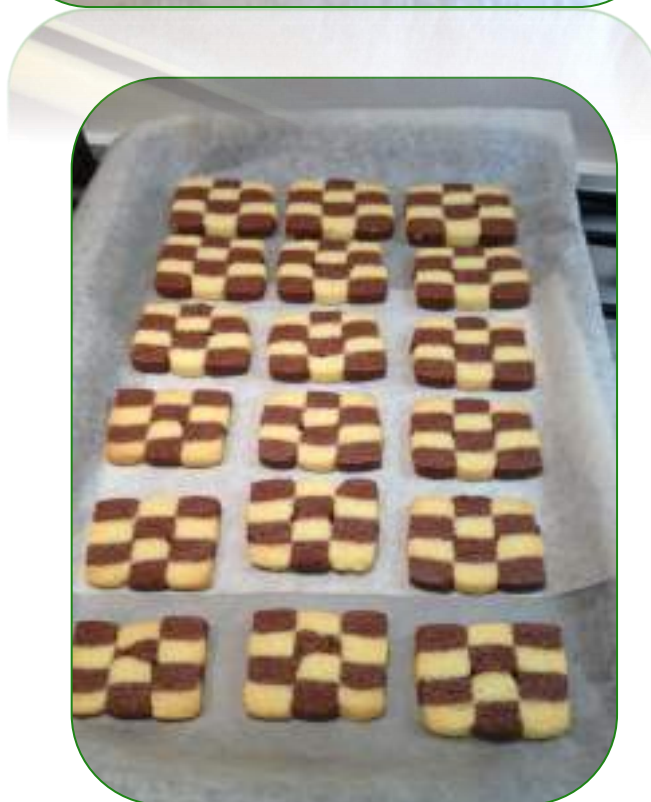
30 g. di amido di mais (maizena)

100 g. di zucchero a velo

1 bustina di vanillina

2 cucchiaini di cacao in polvere

1 albume



Preparazione mossa dopo mossa

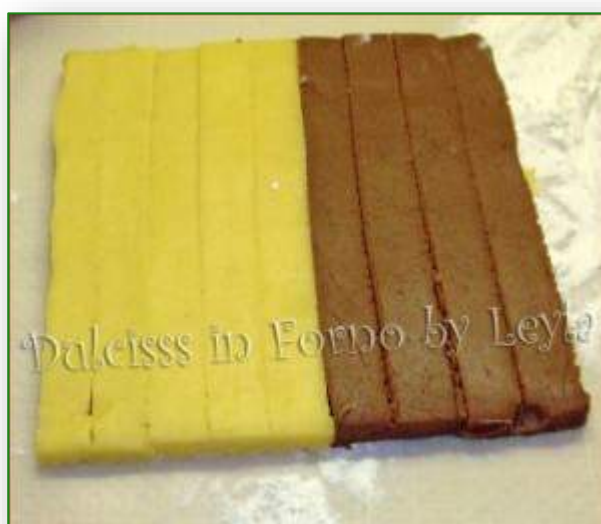
Impasto bianco

In una ciotola capiente mettete la farina setacciata a fontana. Aggiungete di seguito lo zucchero a velo, la vanillina, il latte, il burro a pezzetti e il tuorlo d'uovo. Mischiate e impastate bene tutti gli ingredienti, fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo, poi avvolgetelo con della pellicola trasparente e ponetelo in frigorifero per ½ ora.

Impasto scuro

In una ciotola capiente mettete a fontana la farina setacciata con la maizena e il cacao. Aggiungete di seguito lo zucchero a velo, la vanillina, il burro a pezzetti e l'albume. Mischiate e impastate bene tutti gli ingredienti, fino ad ottenere un composto liscio ed omogeneo, poi avvolgetelo con della pellicola trasparente e ponetelo in frigorifero per ½ ora.

Trascorso il tempo di posa, cospargete il piano di lavoro di farina.



Prendete l'impasto bianco e stendetelo ad un'altezza di ca. 1 cm.
Ricavate 5 strisce di ca. 1 cm. e mettete da parte.

Stendete anche l'impasto scuro ad un'altezza di ca. 1 cm e ricavate 4 strisce di ca. 1 cm.

Stendete sul piano di lavoro un **rettangolo di impasto scuro rimasto**. Nella foto qui sotto ho utilizzato quello chiaro, ma vengono più belli con il contorno scuro (vedi foto principale in alto). Spennellate leggermente la superficie con un pochino di acqua e un pennello da cucina.



Appoggiate al centro **3 strisce di colore alternato** (bianco, nero, bianco) e spennellate un pochino di acqua.



Successivamente appoggiate altre **3 strisce di colore opposto** ai precedenti (nero, bianco, nero) e spennellate con un pochino di acqua.



Il **terzo strato** è uguale al primo (bianco, nero, bianco). Spennellate anche questa superficie con un pochino di acqua.

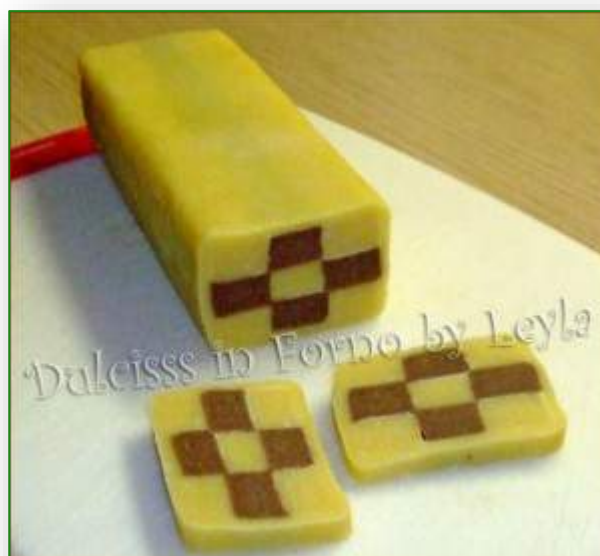
Cercate di essere abbastanza precisi:
l'**effetto ottico** è molto importante !



Ricoprite le strisce con i lembi del rettangolo di impasto bianco, senza sovrapporli. Tagliate via l'eccesso.

Impacchettate il tutto con la pellicola trasparente e mettete in **frigo** un'altra mezz'oretta, tenendo la chiusura rivolta verso il basso.

Accendete il forno statico a **170°**.



Successivamente tagliate a fette di ca. 3-4 mm. e appoggiatele su una teglia ricoperta di carta da forno. Infornate a **170°** per ca. **10 minuti**.



Una volta raffreddati i **Biscotti a scacchi** sono pronti da gustare !!!

GODETEVELI PERCHE' FINISCONO SUBITO!

Federazione
Scacchistica
Italiana 

David Dolci
Chess-Youtuber



“Scacchi su YOUTUBE”

Fonti:
Personali.
Foto:
*Internet, FB,
personali.*

Mi chiamo David Dolci ma forse mi conoscete più come Daviddol, ho 38 anni, e sono un ricercatore di fisica presso l'Università di Firenze, vivo a Pistoia e, come molti di voi, credo di essere affetto da acuta e irreversibile passione per gli scacchi. Per il Nobil Giuoco sarei disposto quasi a tutto e forse una prova di questo è il canale sulla piattaforma YouTube che ho aperto, ormai 6 anni fa, e dedicato agli scacchi. Vorrei appunto parlarvi di questo e di come mi sia balenato nella testa di intraprendere una simile avventura.

Direi che quindi possiamo cominciare dall'inizio. la storia è un po' lunga ma spero che, come è solito per gli scacchisti, possiate avere la pazienza di seguirla.



Mi sono sempre piaciuti i giochi un po' pensati e forse considerati pure "pesanti" dai parecchi. Questa cosa che normalmente può venire considerata un difetto per me era ed è un pregio. Ho imparato i rudimenti da piccolo con mio padre (un classico direi) e li ho praticati piuttosto saltuariamente e senza cognizione di causa fino al periodo universitario (altro cliché). Poi partecipai ad un torneo tra studenti nella mia facoltà e da lì l'affetto si è trasformato in amore.





A quel tempo (mi riferisco all'anno 2000 circa) il gioco online non era sviluppato come lo conosciamo oggi, risultava non proprio semplice, specialmente per un neofita, trovare il modo di incrociare i pezzi con qualche altro "umano" online. Inoltre non ero ancora a conoscenza dell'esistenza del circolo della mia città e non mi venne in mente di investigare (anche perché sicuramente non mi sarei sentito per niente all'altezza di entrare in un ambiente che a torto ritenevo un po' elitario dal punto di vista "intellettuale"). Volendo abbinare la mia passione per la tecnologia con il gioco, mi orientai quindi verso il software Chessmaster, non sono sicuro se la versione 8000 o 9000. Quello che mi colpì di più in questo caso erano le le-

zioni parlate di scacchi, veramente ben realizzate e coinvolgenti alle quali sicuramente posso dar merito di essere state le artefici dei miei primi modesti salti di qualità nella comprensione del gioco.

In quel periodo avevo anche un altro forte interesse, quello per l'astronomia, o forse meglio astrofilia, ma per via di alcune non proprio appaganti vicissitudini, persi un po' di interesse nel fare l'astrofilo "praticante" e quindi trovai il modo di approdare al circolo di scacchi della mia città: Pistoia. E fu lì che quasi subito nacque l'idea di fare alcuni video istruttivi sul gioco degli scacchi.



Correva l'anno 2005 e sebbene fossi al mio primo anno di frequentazione del circolo il presidente Andrea Bracali mi coinvolse nell'organizzazione di un corso per principianti assoluti. Inutile dire che accettai subito di buon grado dato che in ogni caso l'insegnamento è anch'esso un'attività che mi appassiona da sempre (o quasi). Ecco quindi che, forse, rivedendo nei possibili allievi il me di qualche anno prima, mi venne in mente di replicare qualcosa di simile a quello che avevo trovato in Chessmaster: alcuni video istruttivi per principianti al gioco da inserire in un DVDvideo, che avrebbe unito l'utile alla dilettevole mia passione per la tecnologia ed i computer. La cosa mi prese così tanto che partendo da pochi video ci costruii intorno tutta una serie di altre utilità, tipo esercizi di tattica, una specie di video clessidra per temporizzare le partite, un excursus storico, aforismi e tutta una serie di altre frattaglie. Alla fine nonostante alcune parti prese singolarmente risultassero perlopiù pacchiane, ero piuttosto soddisfatto dell'insieme e masterizzai qualche deci-

na di questi oramai considerabili cimeli. Penso che queste copie siano quasi tutte disperse, tuttavia, nel caso ci fosse qualche fanatico estremo, dovrei ancora avere una copia digitale masterizzabile.



Da qui a passare su Youtube però la strada è stata ancora lunga, difatti, nonostante la prima buona metà dei video istruttivi per principianti che sono presenti nella relativa playlist fossero già stati prodotti nel 2005, erano comunque in un formato non compatibile per il caricamento online.

In pratica i video in questione non erano altro che l'equivalente di una serie di diapositive munite di audio. Questa scelta era stata fatta per ridurre al minimo la pesantezza in megabyte degli stessi. Il primo tentativo di caricamento di un mio video su youtube venne fatto nel 2007 quando ero parte del gruppo internet "Gens Una Sumus", questo video, sul canale di quel gruppo ormai abbandonato da un decennio, è ancora online oggi ed ha avuto quasi 5000 visualizzazioni nonostante sia un fallimento epico.

A questo punto ero pure stato eletto presidente del circolo e misi per un po' di tempo da parte il destino di questi "prodotti multimediali", finché nel 2010 aprii un mio canale YouTube vero e proprio e decisi che era arrivato il momento di sistemarli in qualche modo per ampliare il pubblico possibile di interessati anche e soprattutto a favore della diffusione del nobile gioco. Per risolvere il problema di compatibilità fui costretto ad usare un metodo casalingo, visto che era impossibile convertirli di-

rettamente con il PC in un formato compatibile con youtube, presi il lettore DVD del televisore e ne acquisii l'uscita analogica con la scheda di acquisizione del PC. Il risultato è la alquanto scarsa qualità visibile dei primi circa 25 video di Lezioni di Scacchi per principianti che hanno sancito l'apertura del canale youtube. A dire il vero non sono proprio i primissimi video che sono apparsi sul canale, i primi in assoluto erano relativi ai miei animali domestici (solo due o tre per fortuna), non sono stati proprio il massimo in quanto a ricettività di visualizzazioni per usare un eufemismo... un giorno dovrò ricordarmi di metterli privati eheh.



A quel punto l'unico canale youtube italiano attivo di un certo rilievo e successo che parlasse di scacchi era "Mattoscacco" di Christian Salerno ed effettivamente era ben fatto, ed aveva un buon successo, poi Christian si è dedicato maggiormente al pianoforte (non posso biasimarlo visti i suoi risultati musicali), ma comunque il suo canale resta attivo tutt'oggi e lo voglio ringraziare sia per l'incoraggiamento che per aver aperto la strada. Sempre relativamente al 2010 è ovvio che non possiamo parlare di numeri stratosferici di audience, perché in ogni caso sono relativi al settore scacchi che dire "di nicchia" è dire poco su youtube. Nel mio caso, riguardo al mio canale appena nato, i video ricevevano una decina di visualizzazioni in totale al giorno (comprese le mie suppongo eheh) ma nonostante tutto mi pareva lo stesso moltissimo. Con questa spinta e sempre aiutato dalla passione per il gioco decisi che era venuto il momento di realizzare qualcosina di nuovo ed iniziai a fare nuovi video, intanto per completare la serie per princi-



panti che avevo interrotto più di 5 anni prima. Per fortuna la tecnologia aveva fatto dei passi non indifferenti verso una facilitazione di questa nuova impresa e ho veramente trovato divertente il processo sia di registrazione che di montaggio quando ricordo ai tempi risultava invece molto macchinoso od involuto. In pratica mi sono accorto che potevo ottenere video di una certa qualità senza un grande sforzo, anzi praticamente divertendomi. Per questo, sin da questo esordio, sono sempre stato portato a produrre contenuti di qualità visiva immediatamente apprezzabile, magari anche per sopperire al fatto che non sono minimamente vicino ad un GM sulla scacchiera, con l'idea che l'occhio vuole la sua parte, cosa specialmente vera per media di questo tipo.

Col tempo poi, anche se non sono riuscito a colmare per niente la distanza dal titolo di GM sulla scacchiera, forse sono riuscito un po' a compensare con l'esperienza, non tanto riguardo all'abilità di gioco, ma piuttosto alla abilità di comunicare. In questo senso mi sono anche deciso a prendere prima la terza nazionale e poi l'ELO FIDE per fare il corso istruttori FSI nel 2014. Detto così sembra un'impresa, ma il problema è che sono sempre stato un po' allergico alla parte agonistica del gioco e a parte il biennio 2005-2006 sono tornato a fare tornei con variazione ELO solo nel 2014.

Con queste premesse piano, piano ho incrementato i contenuti sul canale, creandone periodicamente di nuovi, non solo puramente istruttivi ma anche di intrattenimento ogni tanto. Tutt'oggi non riesco bene a capacitarmi riguardo al buon successo che ho raggiunto, forse dipenderà dal fatto che non ho grandi altri interessi oltre al divertirmi e a dar sfogo alla mia passione per il nobile giuoco. Per concludere, vorrei condividere uno degli

episodi significativi a cui ho potuto assistere dalla mia posizione privilegiata di chi regge i fili di un canale youtube di questo tipo. Vorrei parlare del caso Caruana e della sua dipartita dalla federazione italiana. E' un tasto dolente o lo è stato sicuramente per moltissimi, me per primo. Non lo ho citato in precedenza ma penso che il successo di Fabiano sia stato uno dei fattori inconsci che mi ha spinto a mettere su il canale con i video. Avevo puntato abbastanza su di lui e temevo che la sua dipartita potesse provocare un calo di interesse a livello nazionale nei confronti degli scacchi. Posso dire che dal punto di vista dell'audience youtube, questo effetto si è sentito ma solo per poco tempo ed in modo lieve per fortuna. Semmai forse quello che è stato perso è un incremento di visibilità potenziale ma questo non potremo mai saperlo con certezza.

Ok, quindi vi saluto e vi auguro buone partite, per questo resoconto è tutto, ci vediamo al prossimo video, a presto e ciao, ciao!

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Marcello Perrone

Direttore CIG

SCACCOMATICA

Contatto istituzionale:
cigu16@federscacchi.it

Fonti:

Personalì.

Foto:

Internet, FB, Personalì.

Presentazione del libro
SCACCOMATICA - I CONTI DELLA REGINA
La matematica gioca a scacchi

In occasione di un convegno organizzato in Piemonte nel 2011 avevo preparato una presentazione dei miei appunti su come si potesse collegare un corso di scacchi con un programma di contenuti matematici. La richiesta partiva dalla scuola stessa che voleva fornire ai giovani studenti alcuni elementi utili per comprendere i motivi per cui gli scacchi sono così misteriosi e affascinanti, ricchi di storie e leggende, di sfide intellettuali di Cavalieri, Regine e Re. Un qualcosa che non fosse solo la conoscenza tecnica delle regole del gioco ma che spaziasse nel mondo parallelo in cui gli scacchi si sono diffusi nel mondo e perché poi hanno ispirato generazioni di scrittori, poeti, artisti, pittori, musicisti, matematici, etc.

L'idea del libro è venuta qualche anno dopo, allorquando un rappresentante editoriale, ve-

nuto in possesso della mia presentazione in PowerPoint, mi ha suggerito di ampliare quegli appunti espandendone i contenuti in un libro a tema di matematica e scacchi. Ebbene lavorandoci su ho potuto approfondire molte informazioni e novità, non solo di carattere storico, ma anche didattico, con lo scopo di rendere comprensibili a tutti i lettori le diverse correlazioni scientifiche e umane con gli scacchi.

Mi è sempre piaciuto capire cosa significasse in pratica questo legame tra Scacchi e Matematica.



**Il dipinto di Ludwig Deutsch
e la massima di Bontempelli.**

Quello che ho scritto nel libro, studiando ed elaborando idee presenti nella letteratura e nei documenti in circolazione, non esaurisce tutto ciò che può essere ancora formulato e pubblicato sul tema. Gli argomenti trattati si riferiscono in gran parte ad esperienze esaltanti realmente vissute durante i miei corsi svolti nelle diverse scuole con allievi di età differenti, in particolare giovani studenti delle ultime tre classi delle Primarie e delle classi delle Secondarie di 1° grado.

Perché tutto questo? Perché ho notato che i giocatori di scacchi tendenzialmente sviluppano abbastanza rapidamente facoltà logiche che favoriscono l'apprendimento delle materie scientifiche. E per questo riescono meglio a pianificare e decidere il proprio futuro. Tutto ciò è avvenuto per me da ragazzo, ma ho avuto conferme anche da adulto, come giocatore e istruttore di scacchi, dai genitori dei miei allievi i quali mi hanno sempre parlato dei rapidi successi dei propri figli nelle materie scolastiche, specie in matematica. Studi e ricerche attuali portano alle



stesse conclusioni, vedi ad esempio il Progetto Castle recentemente presentato a Torino (maggio 2017), secondo cui gli scacchi aiutano i giovani nell'apprendimento della matematica e delle materie scolastiche in generale. Nel libro ho tracciato brevemente uno sviluppo storico, dai primi antichissimi giochi simili agli scacchi fino ai nostri giorni seguendo anche parallelamente un percorso relativo allo sviluppo tecnico. Nella prima parte ho esaminato i diversi aspetti matematici che si possono dedurre semplicemente dalla scacchiera e dai quadratini (case) che la compongono e, in un secondo momento, anche dai movimenti generali dei pezzi. Nella seconda parte ho agganciato ad ogni pezzo degli scacchi almeno un concetto di matematica.

Durante le ricerche mi sono imbattuto in un affascinante dipinto del 1896 dal titolo *Il gioco degli Scacchi* di un pittore austriaco, Ludwig Deutsch. Oltre la bellezza e l'attualità che sprigiona solo osservandolo, il dipinto è testimone di un'icona secondo cui gli scacchi sono nati in India e si sono poi diffusi in Persia e nel mondo arabo e quindi in Europa e nel mondo. Affianco al quadro una stupenda frase, breve ed elegante, che racchiude tutto il mio pensiero e le mie passioni, la frase di Massimo Bontempelli in *La Donna del Nadir*. La partita a scacchi, al di là della storia e della letteratura, nei miei primi anni di gioco a tavolino mi appariva non come un confronto tra due modi di pensare, anche se più comunemente si dice "lotta mentale", ma come un ricerca introspettiva del proprio carattere che esulava dalla presenza o meno dell'avversario (ne sono convinto anche oggi).

Questo particolare mi ha permesso di associare agli scacchi i metodi e la bellezza di

strutture e teoremi tipici della matematica. Ritengo che questo sia dovuto in parte anche alla mia formazione professionale che si è sviluppata nel tempo attraverso gli studi classici nel Liceo e successivamente gli studi universitari in Fisica e Astrofisica, che hanno occupato gli anni della mia gioventù.



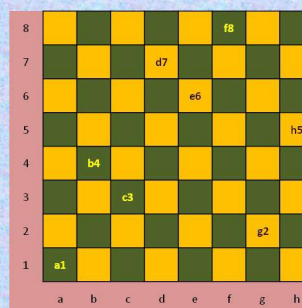
Direzioni principali dei movimenti dei pezzi (non è compreso il salto di cavallo, che per altro può essere un paradigma all'interno dei progetti di giocomotricità).

Certo quando si parla di “partita” si pensa subito ad una competizione agonistica tra due o più persone. Di conseguenza saltano subito al pensiero concetti quali vittoria, sconfitta o pareggio. In ogni caso si parla di “scelta”, perché la vittoria è una conseguenza di una mossa scelta dall’avversario (sicuramente un errore) oppure, in maniera del tutto equivalente, la sconfitta dipende da una propria scelta (anche in questo caso sicuramente un errore). Comunque, qualsiasi risultato alla fine della partita è un’informazione certa, che determina conseguenze, soprattutto psicologiche, riguardanti il proprio essere. Ebbene, già questo ragionamento è Matematica ed è stato affrontato e discusso dai matematici agli albori della nascita della Teoria dei Giochi.

A questi aspetti devo aggiungere anche un’altra mia grande passione che coltivo fin da ragazzo. Sarà banale ma è così: mi piace la musica e la pratico con più di uno strumento! La struttura di una composizione musicale, anche se fon-

data su concetti e contenuti tecnici diversi, tuttavia si basa su metodi “combinativi” molto simili a quelli degli scacchi e della matematica, ma anche della pittura e dell’arte in generale. Una combinazione di pezzi che concorre alla realizzazione di uno scaccomatto o quantomeno di un guadagno di materiale è una sequenza logica di passi che infine provoca in noi emozioni e sensazioni analoghe a quelle che si provano componendo un bel pezzo musicale di qualsiasi genere oppure costruendo una struttura logica di combinazioni numeriche e ragionamenti che spiegano casi reali nel campo della matematica o della fisica ... Ebbene, tutto questo è piacevole! Nel senso più ampio e positivo del termine.

Scacchiera e Diagramma Cartesiano



Ritengo che le mie principali passioni (matematica, musica e scacchi) siano autentici svaghi per la mente ... Infatti la frase di Massimo Bontempelli mi ha profondamente colpito perché mi sono visto allo specchio !

L'ho riportata volutamente nel libro: *Il grande scacchista vive certamente in quel clima di sacra idiozia in cui stanno immersi i matematici e i musicisti.*

Attenzione “idiozia” non “follia”, intesa come “rapimento” (concentrazione) perché per giocare bene a scacchi occorre estraniarsi dal mondo circostante e focalizzare i pensieri solo sulla scacchiera (1).

(1) Alcuni dei concetti espressi in questa breve introduzione fanno parte di una intervista scritta più completa, che invito il lettore attento a leggere. L'intervista è pubblicata sul sito <https://www.lettura.org/scaccomatica-i-conti-della-regina-la-matematica-gioca-a-scacchi-marcello-perrone/>.

Per maggiore trasparenza, nell'intervista pubblicata sono sviluppati i seguenti temi: 1) il nesso tra scacchi e matematica; 2) il concetto di “strategia

scientifico”; 3) la matematica e il valore dei pezzi; 4) il valore strategico del Cavallo; 5) gli scacchi come “palestra della mente”.

Dopo l'introduzione storica ho iniziato, nella Parte 1, un percorso collegato con la matematica che riguardava vari argomenti abbinati alla scacchiera. Con la semplice presentazione della scacchiera, divisa in case alterne di colore chiaro e scuro, è possibile divagare sulle quattro operazioni elementari della matematica. Quindi ho intrapreso un primo problema sottoforma di esercizio pratico: il calcolo del numero dei quadrati possibili in una scacchiera 8x8 con tutte le operazioni coinvolte, più elaborate rispetto alle semplici divagazioni.

Sono passato poi a discutere delle direzioni relative ai movimenti dei vari pezzi sulla scacchiera. Questa materia è anche parte dei programmi di *giocomotricità* su scacchiera gigante a pavimento.

Si tratta di uno dei protocolli didattici che la Federazione Scacchistica Italiana ha inglobato nei programmi di formazione per gli Istruttori riconosciuti dal CONI (i Corsi SNaQ) e riguarda il processo di lateralizzazione del bambino in età scolare, che inizia a prendere possesso del proprio corpo in relazione con lo spazio intorno a sé.

I progetti di giocomotricità sono stati sviluppati dai primi gruppi di lavoro nei corsi scolastici, in particolare nel Lazio e nel Piemonte, regioni capofila di questi nuovi esperimenti didattici. Al momento le due regioni segnalate sono le più rappresentative, ma le sperimentazioni in questa direzione si stanno sviluppando velocemente anche in altre regioni italiane, in cui gli Istruttori più virtuosi iniziano a praticare progetti di giocomotricità con i bambini in età scolare o pre-scolare in collaborazione con le insegnanti delle Scuole Primarie. Un altro protocollo didattico inserito a pieno titolo nei programmi per Istruttori

FSI è il Progetto SAM (Scacchi e Apprendimento della Matematica), di cui il libro che presento è solo una piccola parte di carattere applicativo. Il progetto SAM è oggetto di studio nelle Università del Piemonte e in Sicilia e ha coinvolto anche il MIUR attraverso l'Invalsi. Anche in questo caso la sperimentazione si sta diffondendo nel resto d'Italia.

Altri argomenti applicativi sulla scacchiera, che ho in gran parte elaborato mediante esercitazioni ed esperimenti, hanno entusiasmato i bambini più adulti delle Primarie e i ragazzi delle Secondarie.

Un esempio emblematico è il diagramma cartesiano, utile nell'individuare le coordinate delle case. La scacchiera infatti è un piccolo diagramma cartesiano, con assi orizzontali e verticali, le cui intersezioni rappresentano gli indirizzi di ognuna delle 64 case.

L'importanza di questo oggetto matematico per gli scacchi è vitale perché la trascrizione delle mosse di una partita a scacchi viene realizzata in notazione algebrica sfruttando i metodi e le regole del diagramma cartesiano.

Inoltre, la scoperta di una geometria della scacchiera non di tipo euclideo, cioè il lato di un rettangolo è lungo quanto la diagonale, ha regalato fascino e curiosità per la ricerca scientifica. Sulla scacchiera il numero di passi su una colonna o traversa è lo stesso di quello sulle diagonali principali. Concetti non comuni legati alla matematica discreta o alla fisica quantistica.

Ho trovato anche utile un esperimento molto interessante e piacevole per rinforzare la memoria e la concentrazione: la regola dei segni con gli abbinamenti Pari-Dispari. In tutte le classi in cui ho proposto la prova, i ragazzi si sono molto divertiti e anzi spesso hanno chiesto di ripetere la verifica. Gli allievi si esercitano “alla

cieca”, senza vedere la scacchiera, per indovinare il colore delle case. È garantito l'autocontrollo da parte di tutta la classe. Gli allievi di qualsiasi età rimangono estasiati e spesso, come già detto, raccolgono volontariamente la sfida di cimentarsi nell'esercizio.



Per la parte storica la storiella della *Leggenda di Sissa*, ha suscitato nei ragazzi la stessa curiosità che incontra uno storico quando studia gli eventi del passato. La novella, inoltre, può essere la base per divulgare ai più giovani studenti i concetti di numeri grandi e soprattutto gli “ordini di grandezza”, importanti per la comprensione del mondo fisico in cui viviamo. I ragazzi di fronte a queste sfide non si tirano indietro, anzi vogliono andare avanti perché incuriositi. Stanno scoprendo il mondo!

Secondo la leggenda il numero di chicchi di grano chiesti da Sissa al suo Re, in ricompensa per avergli insegnato il gioco degli scacchi, pari a quanti se ne potevano calcolare a partire da un chicco sulla prima casa e raddoppiarlo fino alla 64^a , è talmente grande che non si riesce neanche a leggere. Si tratta di 18 miliardi di miliardi ! Ossia 18 seguito da 18 cifre. Numero che, come calcolato nel libro, comporta un millennio di coltivazione per soddisfare la richiesta di

Sissa. D’altro canto proprio questi grandi numeri colpirono a suo tempo addirittura la fantasia di Dante Alighieri che li usò come metro di paragone in una terzina della sua opera più famosa, la *Divina Commedia*, citandoli come il “*doppiar de li scacchi*”.

Divina Commedia

“L’incendio suo seguiva ogni scintilla;
ed eran tante, che ’l numero loro
più che ’l doppiar de li scacchi s’immilla.”

(Dante - Par. XXVIII, 91-93)

*La frase di Dante nella
Divina Commedia.*

Sempre per rimanere in ambito storico, un argomento che mi ha affascinato molto è stato quello dell'origine degli scacchi. Non si sa dove e quando gli scacchi siano apparsi sulla scena mondiale. Forse derivano da un antico gioco orientale, molto diffuso in India prima del VI° secolo d.C., chiamato *Chaturanga*, discendente a sua volta, secondo alcuni, dagli antichi giochi cinesi. Nel VI°-VII° secolo d.C. in Persia era diffuso il *Chatrang*, derivato dal vecchio Chaturanga con regole molto simili alle attuali regole degli scacchi. Ebbene in quel periodo si colloca la nascita degli scacchi. Si narra che siano nati con una leggenda ambientata intorno all'anno 600 d.C. in Persia: appunto la Leggenda di Sissa.

Ma esiste un altro elemento ambientato sempre in quel periodo. Si tratta di un quadrato magico secondo cui gli scacchi hanno avuto origine da una sfida intellettuale tra Indiani e Persiani. Lo storico italiano Mario Leoncini, autore anche della prefazione, nel suo libro

Natura simbolica del gioco degli scacchi, rifacendosi agli scritti di altri storici negli anni '70 (Calvo⁽²⁾, Bidev, Wieber), narra che in Persia sotto il regno sasanide gli indiani hanno donato ai persiani un tavoliere a forma di *quadrato magico* sfidandoli a decifrare il "codice genetico degli scacchi". Nel codice sono nascosti i movimenti di tutti i pezzi, almeno secondo i movimenti di allora. Il quadrato magico in questione si trova a Berlino.

THE SAFADI BOARD, Arabic Manuscript, MS Berlin 7663 - 1
Ricardo Calvo www.goddesschess.com

8	7	59	60	61	62	2	1
16	15	51	52	53	54	10	9
41	42	22	21	20	19	47	48
33	34	30	29	28	27	39	40
25	26	38	37	36	35	31	32
17	18	46	45	44	43	23	24
56	55	11	12	13	14	50	49
64	63	3	4	5	6	58	57
	a	b	c	d	e	f	g

Il quadrato magico contenente il codice genetico degli scacchi.

⁽²⁾ Ricardo Calvo, *Mystical Numerology in Egypt and Mesopotamia*, cap.2, on line sul sito www.goddesschess.com.

Con i movimenti generali dei pezzi, inoltre, ho accennato all'Albero delle varianti. Per gli scacchi la ramificazione dell'albero assume numeri esorbitanti tanto che per percorrerli tutti un supercomputer veloce impiega un tempo pari a decine di milioni di volte la stessa età dell'attuale Universo. E, secondo le ultime stime, il nostro Universo ha una età, direi, per noi irraggiungibile, pari a 13,82 miliardi di anni!!!

Tutti gli scacchisti possono essere tranquilli: le varianti dell'albero sono talmente tante che, almeno per il momento, non c'è modo di preoccuparsi!

Sempre dai movimenti generali, prendendo spunto da una tesi di laurea (3), ho ricavato un calcolo probabilistico del valore relativo dei pezzi in confronto a quello assoluto. Questo permette di accennare, quantomeno in linee generali, al *calcolo delle probabilità* applicato agli scacchi.

(3) Davide Salmaso, *Analisi del gioco degli scacchi: Dai modelli matematici agli algoritmi per calcolatori*, tesi di laurea in Ingegneria dell'Informazione, Università di Padova, a.a. 2012-2013.

Nella Parte 2, ogni pezzo è collegato con uno o più temi matematici.

Con il movimento del Re si può accennare agli *arabeschi*, percorsi sulla scacchiera di origine araba che possono rappresentare una trasfigurazione del percorso di Re o di Regina. Belle figure, ornamentali, a fantasia e simmetriche, gli arabeschi rispecchiano una logica di base numerica e geometrica che è la stessa dei quadrati magici. I collegamenti con il movimento di Re e le simmetrie, come anche il tavoliere contenente il codice genetico degli scacchi, mi hanno suggerito l'idea di fornire qualche cenno della storia plurimillennaria di questi oggetti matematici misteriosi e fantastici, i quadrati magici appunto, e qualche indicazione su alcuni semplici metodi per costruirli. Un quadrato magico è una matrice quadrata di numeri disposti in modo tale che le somme sulle traverse, le colonne e le diagonali danno sempre lo stesso numero, detto *costante magica*.

Il movimento di Torre, d'altro canto, si presta meglio ad una pluralità di argomenti di carattere matematico. Da un esercizio sui possibili percorsi di torre da un punto all'altro sulla scacchiera sono riuscito a far divertire i ragazzi delle Scuole Primarie partendo dalla semplice conoscenza dell'operazione di somma.

Ho fatto costruire il triangolo di Tartaglia da cui, insieme agli studenti, ho dedotto alcune sequenze numeriche importanti per la matematica: i numeri triangolari, i numeri quadrati e i numeri di Fibonacci. Da questi poi i rettangoli di Fibonacci e la spirale approssimata. Nel libro ho anche approfondito la spirale aurea non approssimata e tutto ciò che ne consegue, passando attraverso la storia e le diverse applicazioni nei campi dello scibile umano (Arte, Architettura, Astronomia, Fisica, Biologia, etc.).

Con il movimento di Torre ho anche affrontato un capitolo della matematica che riguarda il calcolo combinatorio, le permutazioni. Una nota matema-

tica di carattere storico riguarda Fibonacci. Forse pochi sanno che questo grande matematico nel 1200 introdusse il sistema orientale di calcolo soppiantando così quello occidentale, perché più lento.

Il movimento a salto del Cavallo mi ha dato l'opportunità di introdurre la Teoria dei Grafi. Il suo modo di muoversi conduce ad un esercizio abbastanza comune: con il suo caratteristico salto il cavallo può transitare su tutte le 64 case passando una sola volta su ognuna di esse. Questi percorsi in matematica hanno un nome, si chiamano "cammini euleriani". Nel libro è spiegato un procedimento abbastanza semplice che permette a tutti, bambini, adulti e ragazzi, di ricavare l'intero percorso che passa una sola volta su ogni casa della scacchiera.

Per la Donna ho presentato il famoso problema delle otto regine non interagenti, di cui si è occupato a suo tempo un altro grande matematico tedesco Carl Friedrich Gauss.

Per l'Alfiere un problema di massimo e minimo secondo i calcoli di due matematici russi, i fratelli gemelli A. M. Yaglom e I. M. Yaglom (4).

(4) A. M. Yaglom, I. M. Yaglom, *Challenging mathematical problems with elementary solutions: combinatorial analysis and probability theory Vol.1*, San Francisco, Holden-Day, 1964. Cap.III-Combinatorial problems on the chessboard pagg. 10-12 e 76-101.

Per il Pedone la regola del quadrato e del doppio quadrato, la cui conoscenza è importante nei finali di partita.

Infine, nell'ultimo capitolo ho inserito la drammatizzazione della partita *Il matto di Légal*, di cui esiste anche un sonetto. La partita vivente era parte di un progetto POF di scacchi per gli studenti di un Istituto di Scuola Secondaria di 2° grado. È stata pensata e sceneggiata come partita con pezzi viventi. Il progetto si è svi-

luppato nell'arco di un trimestre con tutte le procedure di rito per le necessarie autorizzazioni, gestione e prove tecniche. Alla fine la realizzazione pratica è stata un grande evento, emozionante e divertente.

Un vero successo per tutti, studenti e spettatori!

Ho sempre sostenuto che i giovani sanno mettere in mostra le proprie risorse e al momento opportuno possono mettere in campo tutta la loro abilità ed essere professionali.

Con la stesura di questo libro mi sono posto un solo obiettivo: quello di convincere tutti gli appassionati e i curiosi del sapere, anche quelli che conoscono poco gli elementi base, che gli scacchi e la matematica sono un sano divertimento della mente e uno stimolo ad aprirsi a nuove curiosità e ispirazioni, per dare scaccomatto alla mediocrità !

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Nadia Ottavi

Accademia
Internazionale
di Scacchi

**“FINALI U16”
Record a Chianciano Terme (SI)**

Contatto:

info@fideacademy.com

Foto e Fonti:

Personali, Internet.

FINALI U16

Record a Chianciano Terme (SI)



Si è concluso il 30° Campionato Italiano Giovanile Under 16 di scacchi che ha raggiunto la cifra record di 907 giocatori iscritti che hanno popolato le vie della città di Chianciano Terme dal 2 al 9 luglio.

L'evento porta la firma de Le Due Torri che con il patrocinio della Federazione Scacchistica Italiana e del CONI Toscana ha portato per la prima volta in provincia di Siena il campionato giovanile under 16 di scacchi.

Una manifestazione iniziata in grande stile con la cerimonia di apertura del 1° luglio alla presenza delle istituzioni loca-

li e che ha celebrato il successo con la cerimonia di premiazione che ha visto salire sul podio 30 ragazzi dai 6 ai 16 anni.

I premiati in tutto, secondo le classifiche finali, sono stati ben 100; tutti protagonisti della grande festa degli scacchi alla quale ha voluto partecipare anche il Ministro Lotti dedicando un'altra lettera di stima e ammirazione per queste giovanissime promesse sportive che con dedizione hanno affrontato le sfide quotidiane all'interno del Parco dell'Acquasanta e del Parco Fucoli.

Presenti a premiare non solo il Sindaco Andrea Marchetti, ma anche sponsor e i membri del consiglio della Federazione Scacchistica Italiana, che da sempre sostengono la manifestazione giovanile che negli anni ha visto emergere le giovanissime stelle degli scacchi. In occasione della cerimonia di premiazione il Sindaco Marchetti ha voluto anche premiare un giovanissimo chianciano Riccardo Della Lena, che solo contro tutti ha voluto tentare la vittoria da outsider, come un vero eroe che cerca di portare a casa il titolo contro tutti i “forestieri”.

Accanto ai 907 iscritti ci sono poi altri numeri che rendono l'edizione 2017 unica nel suo genere: 140 iscritti al festival, una prima assoluta che è riuscita ad attirare a sé giocatori del calibro del GM Korneev,

che suo malgrado si è visto battuto dalla promessa italiana Pierluigi Basso. Ma soprattutto ci sono stati 300 giocatori ai tornei blitz serali, segno inconfondibile che non se ne ha mai abbastanza di scacchi, che anche dopo tre quattro ore passate a meditare sulla scacchiera, c'è ancora voglia di divertirsi e di respirare la stessa aria piena di passione per gli scacchi.

Un successo, quindi, su tutta la linea e i numeri, come anticipato, lo confermano: 25000 presenze nel territorio, strade animate e scacchiere in ogni angolo della città. Chianciano come capitale italiana degli scacchi è una formula che piace, tanto da riproporre eventi in Val d'Orcia già a Pasqua 2018 con i Campionati Italiani Rapid.



Federazione
Scacchistica
Italiana 



Claudio Evangelisti

Consigliere FSI

Maestro FIDE

Studio “Bonsai”

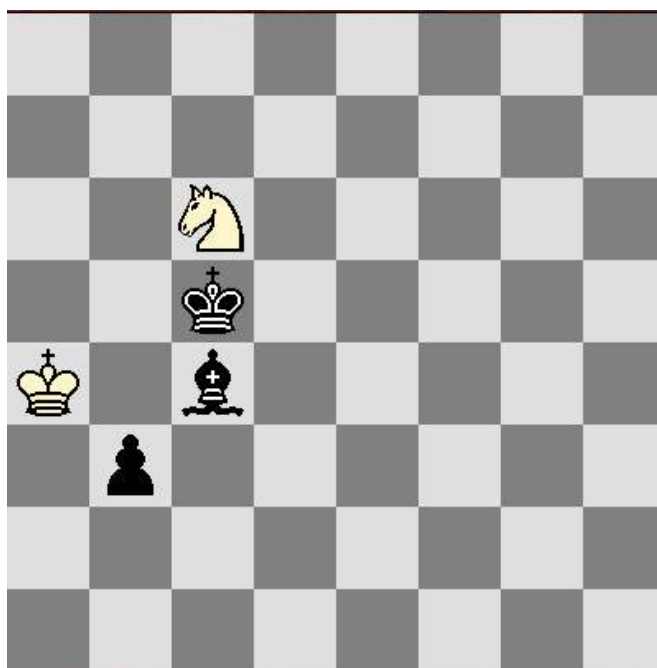
Fonti:

Personali

Studio “Bonsai”

Lo studio scacchistico è una affermazione di risultato che deve essere dimostrata partendo da una posizione determinata dall'autore in base alla propria creatività o perché ripresa dal gioco reale ed adattata appunto per l'analisi. In genere la soluzione è nascosta, complessa e brillante. Personalmente preferisco gli studi con posizione iniziale dei pezzi compatibile con una naturale successione di mosse, senza moltitudine di varianti complesse, ma con l'idea solutiva intrigante, “ ah , se mi capitasse in partita “. Lo studio seguente è semplicissimo per soluzione e varianti ma molto carino.

Prokes 1946: il bianco patta.



Ca5, b2 – Cb3+, Ax C – Ra3!

E' stallo su promozione di Donna o Torre o persecuzione e cattura di pezzo minore se promozione a Cavallo.



COMUNICATO ASIGC

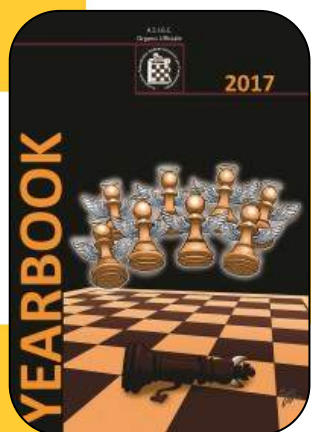
Scacchi per corrispondenza

Si è svolto il 1 aprile un match Italia-Romania organizzato dall'ASIGC (Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza). L'incontro ha visto partecipare le Campionesse Italiane Femminili in carica WFM Daniela Movileanu (assoluta), WFM Tea Gueci (under 20) e WFM Alessia Santeramo (under 18). Si è disputato sui server dell'ICCF (International Correspondence Chess Federation) con un tempo di riflessione di 40 giorni per 10 mosse. La squadra italiana conta inoltre la presenza dell'ex-Campionessa Italiana Femminile Assoluta WFM Roberta Messina e della CM Eugenia Di Primio. Le quattro scacchiere rimanenti invece sono occupate da LGM (Grande Maestro Femminile per Corrispondenza) Luz Marina Tinjaca' Ramirez, LGM Laura Piazza, Carmela Piscopia e Katia Grossi.

“Le formazioni sono state fatte privilegiando i titoli FIDE” ha dichiarato il consigliere ASIGC Maurizio Sampieri.

L'evento è stato reso possibile dal Consigliere ASIGC Gianni Mastrojenni, che grazie ai suoi contatti con la federazione Romana è riuscito ad organizzare il tutto in tempi record. Inoltre, al Consigliere ASIGC Maurizio Sampieri va il merito di aver avuto l'idea del match e di essersi adoperato, insieme al CM Mirko Trasciatti, alla formazione della squadra.

Per la prima volta nella storia italiana, la rappresentativa nazionale ASIGC schiera nelle prime quattro scacchiere giocatrici titolate FIDE, e tutte giovani! Senza dimenticare che Daniela Movileanu ed Alessia Santeramo hanno rappresentato l'Italia alle ultime Olimpiadi di Baku nel 2016!



USCF
Eserciziario Ufficiale
per principianti

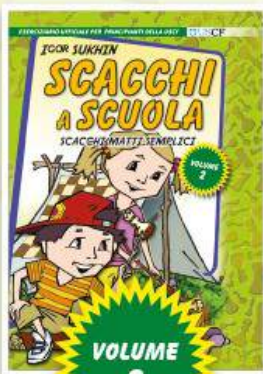
IGOR SUKHIN

SCACCHI A SCUOLA



VOLUME 1

**MUOVI,
ATTACCA
E CATTURA**



VOLUME 2

**SCACCHI
MATTI
SEMPLICI**



VOLUME 3

**SCACCHI
MATTI
CON PIÙ PEZZI**



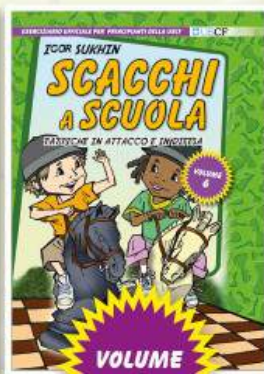
VOLUME 4

**FINALI
ELEMENTARI**



VOLUME 5

**SCACCHI
MATTI
IN DUE MOSSE**



VOLUME 6

**TATTICHE
IN ATTACCO
E IN DIFESA**



VOLUME 7

**TATTICHE
IN APERTURA**



IGOR SUKHIN

SCACCHI A SCUOLA



È un nuovo sistema formativo per scacchisti principianti e per genitori e istruttori che sono i loro insegnanti.

Partendo da semplici esercizi che illustrano i concetti di base degli scacchi e procedendo via via con posizioni più complesse lo studente impara *facendo scacchi*. In questo modo riesce ad integrare nelle sue conoscenze precedenti, senza apparente sforzo e con metodica progressione, i nuovi concetti che vengono introdotti man mano attraverso gli esercizi.

Igor Sukhin ha insegnato il gioco degli scacchi ai bambini per oltre un ventennio. I suoi libri sono stati selezionati più volte tra le letture raccomandate dal Dipartimento russo della Pubblica Istruzione. Ha scritto più di 100 titoli per oltre un milione di copie: la serie Scacchi a Scuola è stata scelta come metodo formativo ufficiale per principianti da diverse Federazioni scacchistiche, tra cui quella degli USA, della Turchia e di altri stati nei vari continenti.

Ordinabili a
LEDUETORRI

SU

www.scacco.it

1 volume

€ 9,50

3 volumi a scelta

€ 24,00

7 volumi (serie completa)

€ 49,90



LEDUETORRI
TUTTO PER GLI SCACCHI

Federazione
Scacchistica
Italiana 

Carmela Piscopia

Illustratrice
e fumettista

ASD Scacchistica
Oplonti



GALLERY

“Scacchi & Arte”

Contatto:

carmelapiscopia@libero.it

Pagina Facebook: Carmela - Dark Queen

*Produzione
personale*

GALLERY



”JINX WITH KING AND KNIGHT”

**REALIZZATO CON
LE MATITE COLORATE**



**"LE PION
EIFFEL"**

**COPERTINA
DELLO
YEARBOOK
2015**



"CARRETTO SICILIANO"

COPERTINA DELLO YEARBOOK 2012

"CHESS AQUARIUM"

COPERTINA YEARBOOK 2014



**"CAISSA'S
GLADIATORS:
CHECKMATE"**

”SCACCHI VICHINGHI”



”SCACCHI ALL’OMBRA DEL VESUVIO”

CIA 2014

BOSCOTRECASE (NA)



FOLLEMENTE SCACCHISTI



*Rubrica
Culturale
Amatoriale*

Federazione
Scacchistica
Italiana 



Nicola Santangelo

Candidato Maestro
A.D.S. Follemente
Scacchisti

“FOLLEMENTE SCACCHISTI” **Rubrica Culturale Amatoriale**

Fonti:

Internet, Libreria Nicola
Santangelo.

Foto:

Internet, FB.

“Follemente Scacchisti” su YOUTUBE di Danilo Di Stasio

La decisione di far partire un canale YouTube dei Follemente Scacchisti è nata per caso. Come nella maggior parte dei circoli di scacchi d'Italia infatti, sono spesso i giocatori più esperti del gruppo a condividere le loro conoscenze con i più giovani o semplicemente con chi si sta avvicinando da poco al mondo degli scacchi. In particolare, per venire incontro alle esigenze di studio e di lavoro di tutti avevamo deciso di registrare, in maniera anche abbastanza “artigianale” con un cellulare, e archiviare sul nostro sito questi momenti di condivisione scacchistica che settimanalmente avvengono al circolo. A quel punto però è scoccata la scintilla che ci ha fatto pensare di aprire a tutti gli appassionati le nostre conoscenze che seppur non ai livelli di Maestri Nazionali ed Internazionali, possono risultare utili per il semplice giocatore “appassionato” che vuole



migliorare la propria comprensione del gioco. Inoltre, proprio in quel periodo, era in pieno sviluppo una nostra discussione interna sulle dinamiche del mediogioco e su come lo studio dello stesso fosse preponderante rispetto a quello delle aperture ai fini del miglioramento del livello di gioco. Ecco quindi come nasce il “Corso sul mediogioco”.

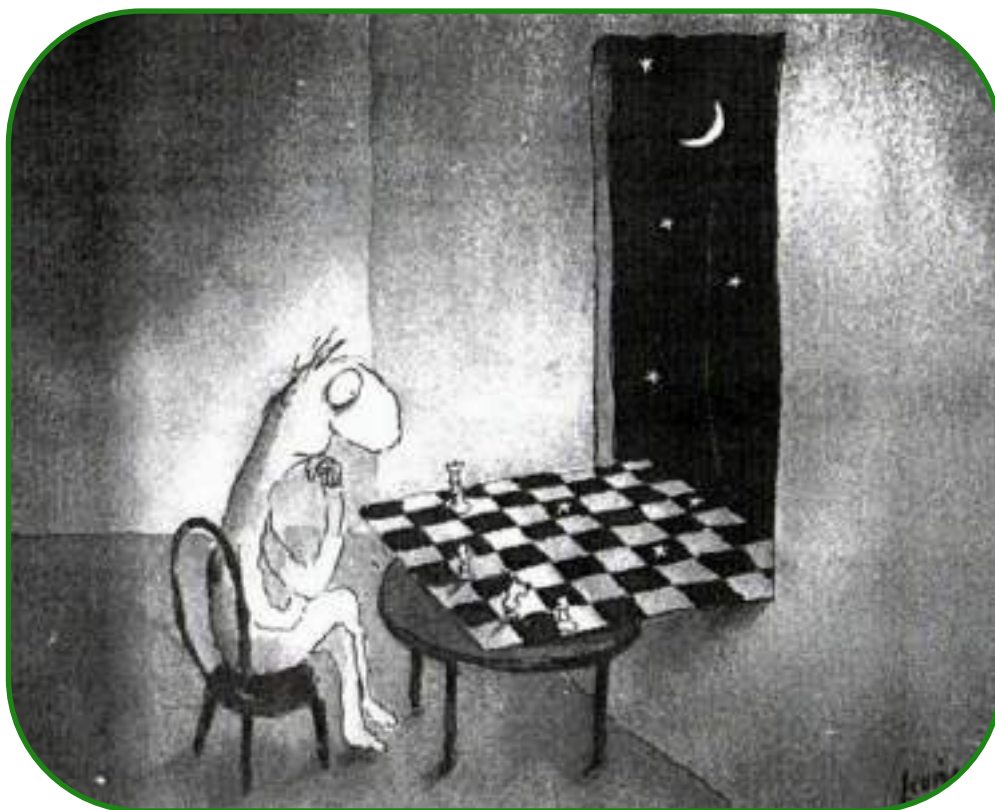
L'idea è quella di condividere dei concetti e di porre l'attenzione su quello che dei tre elementi principali di una partita di scacchi è forse il meno trattato in assoluto rispetto ad aperture e finali. Laddove infatti i primi due sono estensivamente teorizzati al terzo è stata sempre relegata la parte di elemento quasi misterioso, in cui solo la "fantasia" del giocatore più esperto gli permette di prevalere sull'avversario. In questi appuntamenti invece abbiamo cercato, nel nostro piccolo, di fornire gli strumenti per valutare in maniera analitica qualsiasi tipo di posizione di mediogioco, approcciando quindi questo enorme capitolo del mondo degli scacchi in maniera sistematica e un po' più "folle" del solito.



***IMMAGINI TRATTE DA ALCUNI
VIDEO REALIZZATI DA GIOVANI
"FOLLEMENTE SCACCHISTI"
VISIBILI SULLA LORO PAGINA
YOUTUBE***



“Notti d’agosto”



Spero che le vostre notti d'agosto siano state un tantinello più movimentate; condite magari da un pizzico di romanticismo.

Gambetto “KREJCIK”



Il viennese Josef Emil Krejciik, (Vienna, 22 gennaio 1885 – Vienna, 4 gennaio 1957) giornalista, scacchista, nonché compositore di scacchi, è forse conosciuto per il gambetto Krejciik (1. d4 f5 2. g4), una variante minore della difesa olandese che alcuni trattati d'apertura hanno legato al suo nome. È un gambetto probabilmente non del tutto corretto ma non privo di risorse, adottato peraltro, soprattutto in passato, anche in alcune partite di un certo impegno. Tra gli scacchisti austriaci è famoso soprattutto per aver scritto due li-

bri di scacchi in chiave prettamente umoristica; 13 Kinder Caissens (Vienna 1924) e Artige und unartige Kinder der Schachmuse (Lipsia, 1925). E, coerentemente con lo spirito dei suoi scritti, manco a farlo apposta ha legato il suo nome ad un primato che sprizza non poca ilarità. Nel 1910 egli tenne una simultanea a Linz su 25 tavoli. Ebbene, con diligente e faticoso impegno...riuscì a perdere tutte le partite!

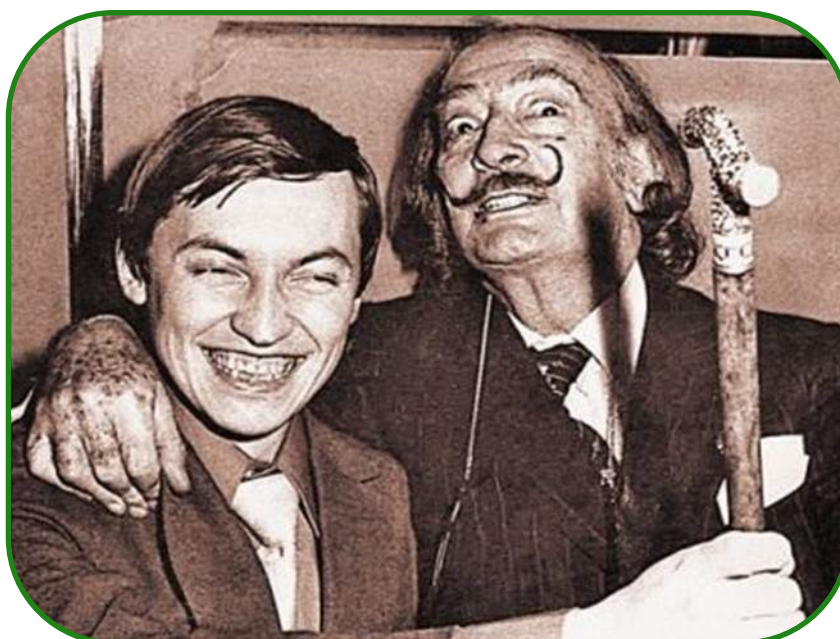


“KARPOV E DALI”



A proposito di follemente...
Salvador Dalí in una delle sue memorabili pose con Anatoly Karpov a New York City, nel 1979.

Due geni in arti diverse ,e due modi di vivere la genialità.
Credo che almeno in quell'occasione la pazzia del vecchio
abbia avuto la meglio sulla sobrietà del giovane.



PETROSJAN



In un importante torneo il grande campione armeno Tigran Vartanovich Petrosjan toccò la sua Regina, ma si accorse all'istante che se l'avesse mossa, come vuole il regolamento, avrebbe perso la partita. Allora, con invidiabile flemma, la prese e ci mescolò il caffè che aveva davanti, come se avesse istintivamente sbagliato a prendere il cucchiaino, e si scusò educatamente col suo avversario.

...E' sfuggito alla storia se lo avesse poi bevuto e, soprattutto, quanto la bevve il suo avversario...

Scacchi e follie...



Autore: G.Leathem .

“Scacchi a volontà”

Trattasi di una composizione sui generis, in cui lo scopo unico e solo dell'autore è quello di creare una posizione in cui i due colori, senza soluzione di continuità, si scambino scacchi a più non posso. Qui se ne contano 28. Sarà il record ?...

Soluzione: 1. c7+, C6xc7+ 2. bxc7+, Cxc7+ 3. dxc7+, Re7+
 4. g8=C+, Txg8+ 5. hxg8=C+, Dxc8+ 6. f8=A+, Dxf8+ 7. De8+,
 Dxe8+ 8. d8=D+, Dxd8+ 9. c8=C+, Txc8+ 10. bxc8=C+, Dxc8+
 11. Ab8+, Axe4+ 12. Cd5+, Axd5+ 13. Cc6+, Axc6+ 14. Tb7+ Ax-
 b7+ !!!

Scacchi e follie 2 ...



Autore: H.Gieske.

1. e5+, fxe5+ **2.** fxe5+, Axe5+ **3.** Txe5+, c5+ **4.** Txc5+, e5+ **5.** Txe5+, c5+ **6.** Txc5+, e5+ **7.** Txe5+, Dc5+ **8.** Axc5+, bxc5+ **9.** Txc5+, Re6+ **10.** Ad5+, Txd5+ **11.** Cxd5+, C3e2+ **12.** Txe2+, Cxe2+ **13.** Dxe2+, Axe2+ **14.** Chf4+, Txf4+ **15.** Cxf4+ . ***Ben 29 scacchi di seguito!!!***

Riuscite ad essere così folli da provare anche voi a costruire una posizione con simili peculiarità e soprattutto a superare **29** scacchi di seguito??

Anticipo già comunque che c'è di meglio...Alla prossima!



“Vorrei anche io essere folle come il mitico Ivanchuk”

(Anonimo)



E ricorda che se anche tu sei un po' "folle", mandaci foto e materiali a tema scacchistico divertenti e folli da inserire nella rubrica.

E-mail:

scacchitalia@federscacchi.it

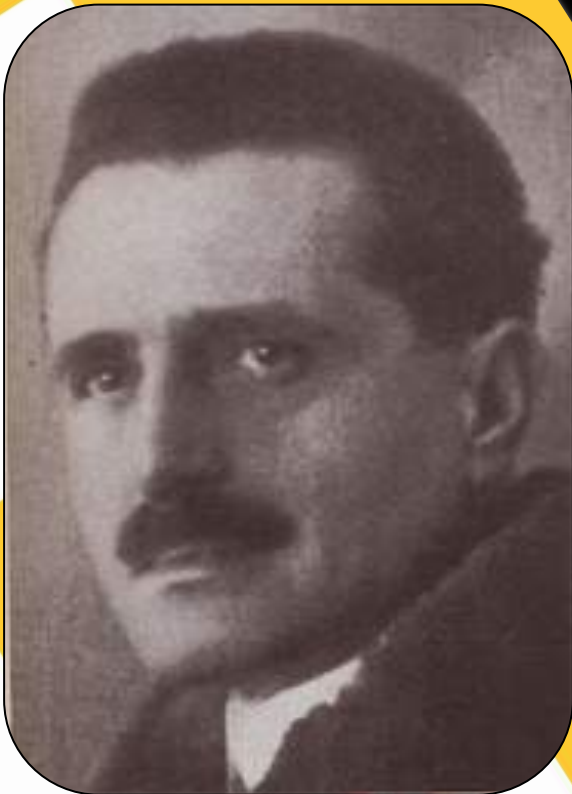
*Ci vedremo nel 2018,
nel frattempo
SCACCHITALIA
augura a tutti
i suoi lettori
un sereno Natale e
un felice
Anno Nuovo.*



Ricordatevi di inviare materiale da pubblicare
al seguente indirizzo e-mail:
scacchitalia@federscacchi.it



MARIO MONTICELLI
Campione Italiano FSI
Firenze, 1929



STEFANO ROSSELLI DEL TURCO
Campione Italiano FSI
Milano, 1931